

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL

BARI, 14 LUGLIO 2009

N. 107



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 giugno 2009, n. 1034

P.O.R. 2000-2006. Restituzioni alla Regione di contributi erogati in precedenza e non utilizzati. 16° elenco. Misure cofinanziate dal Feoga. Regolarizzazioni contabili e variazioni al bilancio di previsione 2009.

Pag. 13713

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 giugno 2009, n. 1035

Disposizioni in merito all'esercizio dell'attività estrattiva.

Pag. 13720

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 giugno 2009, n. 1036

Programma delle Attività Culturali per il triennio 2010/2012 ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6/04.

Pag. 13720

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 giugno 2009, n. 1084

Inventario regionale delle emissioni in atmosfera della Regione Puglia. Approvazione schema per il rinnovo della Convenzione tra le Regioni Puglia, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto e Marche e le ARPA del Friuli Venezia Giulia, della Lombardia, della provincia autonoma di Trento e di quella di Bolzano per la gestione e lo sviluppo del software IN.EM.AR (Inventario Emissioni aria).

Pag. 13750

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
26 giugno 2009, n. 1105

P.O.R. 2000-2006. Misure 1.4, 4.3, 4.4, 4.9, 4.10, 4.22 e 4.23 cofinanziate dal Feoga. Reiscrizione di economie vincolate e variazioni compensative al bilancio di previsione 2009.

Pag. 13761

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
30 giugno 2009, n. 1109

Convenzione tra la Regione Puglia e la Direzione regionale per la elaborazione della carta dei territori vincolati e/o segnalati del territorio regionale con riferimento alle lettere c), g) e h) dell'art. 142 del Codice Urbani.

Pag. 13766

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
30 giugno 2009, n. 1111

Approvazione schema di convenzione con ARPA Puglia in materia di gestione, implementazione e aggiornamento delle banche dati sulle emissioni in atmosfera e dei relativi strumenti (IN.EM.AR. - C.E.T. - INES).

Pag. 13771

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
30 giugno 2009, n. 1115

Ordinanza del TAR Puglia n. 209/2009 - Istanza di rinnovo concessione a favore dell'Azienda Agrituristico-Venatoria "Sabini s.r.l." di Ha 328,92 sita in agro dei Comuni di Altamura e Grumo Appula (Ba) - Diniego di rinnovo.

Pag. 13787

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
30 giugno 2009, n. 1116

Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "b" di Ha 25.37,62, sita in agro del Comune di Sannicandro Garganico (Fg) - denominata "Camarda". Revoca concessione.

Pag. 13789

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
30 giugno 2009, n. 1121

Immobile di proprietà della Regione Puglia denominato "Campo sportivo Italia ex Enal" sito in Massafra (Ta) - Alienazione in favore del comune di Massafra.

Pag. 13790

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
30 giugno 2009, n. 1149

Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/ Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura.

Pag. 13796

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
30 giugno 2009, n. 1154

Disposizioni attuative per l'art. 18 della L.R. 30.04.2009 n. 10 (Liquidazione e pagamento dei soci della ex Tecnopolis Csata Scarl e relativi oneri notarili).

Pag. 13799

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2009, n. 1111

Approvazione schema di convenzione con ARPA Puglia in materia di gestione, implementazione e aggiornamento delle banche dati sulle emissioni in atmosfera e dei relativi strumenti (IN.EM.AR. - C.E.T. - INES).

L'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Lo-sappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Inquinamento atmosferico, acustico e del suolo ing. Gennaro Rosato e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia ing. Antonello Antonicelli, riferisce:

PREMESSO CHE:

- la salvaguardia della qualità dell'aria rappresenta una priorità in ogni politica di tutela ambientale;
- alla Regione Puglia è assegnata la competenza istituzionale di evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi dei fenomeni di inquinamento atmosferico sulla salute umana, e sull'ambiente nel suo complesso;
- la popolazione deve essere costantemente ed efficacemente informata sui livelli di qualità dell'aria e delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera con particolare riferimento al rispetto della normativa vigente;
- alle Regioni ai sensi della lettera c) dell'art. 84 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 competono per conferimento le funzioni amministrative in materia di tenuta e aggiornamento degli inventari delle fonti di emissione della regione;
- la Regione deve analizzare lo stato della qualità dell'aria attraverso l'elenco delle principali fonti di emissione responsabili dell'inquinamento e la quantità totale di emissioni provenienti da queste fonti;
- la Regione deve programmare azioni che evitino, in futuro, il ripetersi di situazioni di ritardo o non allineamento della Puglia rispetto ai partner e agli Enti di riferimento istituzionali;
- la Regione Puglia - Assessorato Ambiente (ora Assessorato all'Ecologia) in data 19 gennaio 2005 ha stipulato una Convenzione con ARPA Puglia e Altri (Rep. n. 006807 del 19.01.2005),

avente come oggetto l'attuazione del Programma di azioni per l'Ambiente della Regione Puglia con riferimento alle linee di intervento 6a "Adeguamento della Rete Regionale di monitoraggio di Qualità dell'Aria" e 7a "Piano regionale della qualità dell'aria", approvata con D.G.R. n. 1703 del 19/11/2004. L'oggetto della prefata Convenzione ha riguardato anche le seguenti linee di azione:

- a: Adeguamento della Rete Regionale di monitoraggio di Qualità dell'Aria (RRQA);
- b: Inventario delle emissioni;
- e: Automazione dell'acquisizione dei dati di emissione dalle sorgenti industriali.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia ha impegnato e speso nell'ambito della suddetta Convenzione (Rep. n.006807/2005) complessivamente euro 485.000,00 per la realizzazione dell'inventario delle emissioni in atmosfera e del Catasto delle Emissioni Territoriali (CET) della Puglia (in particolare euro 290.000,00 per l'inventario; euro 195.000,00 per il CET);
- la Regione Puglia con D.G. n. 128 del 14/02/2006 ha approvato lo schema di Convenzione tra le Regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto e Puglia, Arpa del Friuli Venezia Giulia e Arpa della Lombardia, successivamente regolarmente sottoscritto dal Dirigente del Settore, finalizzato per la gestione e lo sviluppo del Software IN.EM.AR. (INventario delle Emissioni Aria) applicativo per la gestione dell'inventario delle emissioni che è una banca dati essenziale per l'attuazione delle vigenti disposizioni - comunitarie e nazionali - in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria;
- con contratto N. 009838 di Rep. del 11 dicembre 2008, conseguente a bando pubblico, la Regione ha affidato alla ditta Project Automation S.p.A. di Monza., la gestione triennale per la manutenzione della Rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ambiente, affidando ad ARPA PUGLIA la direzione tecnica della stessa ai fini dell'acquisizione, validazione e pubblicazione dei dati sulla qualità;
- i dati forniti dalla RRQA rappresentando i dati di immissione dell'inquinamento atmosferico sono

strettamente correlati con i valori di emissione originate dalle attività antropiche e non, queste ultime catalogate attraverso le banche dati oggetto della presente convenzione (INEMAR, CET ed INES) ed insieme permettono una valutazione integrata dello stato della qualità dell'aria ambiente.

- l'approvazione del presente schema di convenzione, permette di armonizzare competenze in materia di qualità dell'aria sia istituzionali e non (quest'ultime affidate in termini onerosi) con notevoli vantaggi di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza gestionale.

Visto la Legge Regionale n. 6/1999, recante: sistema regionale della prevenzione, istituzione dell'Agenda regionale per la protezione ambientale (ARPA), così come modificata e integrata dalla Legge Regionale n. 27/2006, che prevede:

- all'art. 3 comma 1 *“La Regione, le Province, e gli Enti gestori di aree protette, le Comunità montane ed i Comuni, per lo svolgimento delle funzioni in materia di prevenzione ed ambiente di rispettiva competenza, si avvalgono dell'A.R.P.A.”*;
- all'art. 4 comma 1:
 - lett. a) promuove, sviluppa e realizza, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici operanti nel settore, le iniziative di ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni d'inquinamento, sulle condizioni generali di rischio ambientale, nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema;
 - lett. f) presta supporto alla Regione nella predisposizione e attuazione del programma regionale per la tutela dell'ambiente ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30 novembre 2000, n. 17 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale) e nella redazione dei piani mirati per la tutela dell'ambiente di interesse regionale;
 - lett. u) provvede al controllo dei fattori fisici, chimici e biologici d'inquinamento ambientale;
 - lett. y) elabora i dati e le informazioni di interesse ambientale e provvede alla loro diffusione, mediante la costituzione di una banca dati;
 - lett. cc) svolge le indagini richieste dalla Regione, dalle Province, dai Comuni, dalle

Comunità montane, dagli Enti gestori di aree protette, dalle AUSL e da altre amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti di istituto, nonché ogni altra attività collegata alla competenza in materia ambientale;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- ARPA Puglia, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n.1388 del 19.9.2006, partecipa alle attività istruttorie dei complessi IPPC;
- ARPA Puglia, ai sensi del D.Lgs. 59/05 e s.m.i. e della DGR 1388/2006, è l'Ente delegato alle attività di controllo ambientale dei complessi IPPC della Puglia;
- ARPA può supportare i suddetti Enti per le attività di controllo, monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali legati alle emissioni in atmosfera originate da tutte le possibili fonti antropiche (industria, trasporto, agricoltura, ecc.) e non antropiche, nonché per la pianificazione e la sostenibilità ambientale dei Piani, Programmi e Progetti di propria competenza;
- ARPA Puglia, ai sensi della L.R. 17/2000 e della L.R. 17/2007 supporta la Regione e le Province nelle attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- nell'ambito delle proprie attività ARPA Puglia ha svolto finora l'attività di gestione, di implementazione e di aggiornamento delle banche dati regionali sulle emissioni in atmosfera, di cui in oggetto;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 (G.U. 23 settembre 2005, n. 222) che stabilisce l'attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale. (G.U. 23 settembre 2005, n. 222);
- la Direttiva 96/62/CE del 27 settembre 1996 Consiglio - in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;
- il D.Lvo 351/99 *“Attuazione della direttiva 96/62 in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria”*, che impone all'allegato V, relativamente ai piani e programmi, che gli stessi, oltre ad essere resi disponibili al pubblico e agli organismi interessati, devono riportare tra le informazioni l'elenco delle principali fonti di emissione responsabili dell'inquinamento

(mappa) e la quantità totale di emissioni provenienti da queste fonti;

- il DM 01/10/2002 n. 261 che ha aggiornato la disciplina sugli inventari;
- il D.Lgs 152/2006, Testo Unico Ambientale, che alla parte Quinta impone alle attività produttive autorizzate alle emissioni in atmosfera di inviare periodicamente le informazioni e i certificati degli esiti dei controlli ambientali alle autorità competenti;
- il Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA) della Regione Puglia, adottato con il Regolamento regionale 21 maggio 2008, che tratta anche una misura specifica sull'inventario INEMAR della Puglia (Mis. C3 "Prosecuzione della partecipazione al Progetto INEMAR" all'interno dell'azione 6.1.3 "Misure per l'educazione e la conoscenza ambientale");
- il D. Lgs. 59 del 18 febbraio 2005 (c.d. IPPC) Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE che istituisce per tutti gli impianti di competenza l'Inventario delle principali emissioni e loro fonti (c.d. Registro INES) individuando la Regione quale Autorità Competente e soggetto deputato alla validazione delle Dichiarazioni INES dei complessi IPPC di competenza locale secondo quanto regolamentato dal D.M. 23/11/2001;

CONSIDERATO, ALTRESÌ CHE:

- la Regione Puglia deve detenere l'inventario regionale delle emissioni in atmosfera e provvedere al costante aggiornamento del medesimo anche ai fini dell'applicazione dell'art. 4 del D.M. 261/02 che per i piani per il risanamento della qualità dell'aria ambiente stabilisce che gli stessi devono essere elaborati sulla base di "inventari delle emissioni di adeguata risoluzione spaziale e temporale ... aggiornati ed integrati";
- il Catasto delle Emissioni Territoriali della Puglia - CET unitamente al Sistema INEMAR e al Registro INES:
 - consentono di migliorare lo stato della conoscenza in materia ambientale da parte degli Enti pubblici;
 - rappresentano degli utili strumenti necessari per la valutazione dell'efficacia delle azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni;

- permettono di soddisfare agli obblighi nazionali e comunitari in materia di informazione ambientale sulla qualità dell'aria;
- supportano le attività di pianificazione locale ai fini della corretta allocazione delle attività produttive ad eventuale impatto ambientale;
- consentono la formulazione di modelli previsionali e diffusionali sullo stato della qualità dell'aria;
- sono necessari per l'implementazione e l'aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera;

RITENUTO necessario provvedere all'affidamento delle summenzionate attività e strumenti, mediante convenzione, da sottoscrivere tra Regione ed ARPA Puglia, il cui testo composto da 12 facciate dattiloscritte, è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, tenendo in debito conto che ARPA Puglia è l'organo tecnico della Regione per la prevenzione e la protezione dell'ambiente;

- La Convenzione in predicato avrà durata triennale e per le attività previste nel triennio 2009-2011 la Regione Puglia corrisponderà ad ARPA Puglia a titolo di contributo, la somma di 450.000,00 euro per le attività di cui in oggetto secondo le modalità di erogazione dettagliatamente indicate nella convenzione allegata.

Si propone, pertanto di approvare lo schema di convenzione di che trattasi, affidandone la sottoscrizione ed attuazione al Servizio Ecologia.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001:

Il presente provvedimento non comporta alcun diretto mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività di cui allo schema di convenzione con ARPA Puglia, definita in complessivi euro 450.000/00 è assicurata dalla dotazione finanziaria della Linea di intervento 6a del PROGRAMMA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE. La spesa indicata in narrativa, nella misura di euro 450.000 trova copertura nel capitolo

611067 “Spese per investimenti in attuazione del Decreto L.vo 112/98 in materia di tutela ambientale” del bilancio 2009. All’impegno della spesa provvederà il Dirigente del Servizio Ecologia con proprio atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario e comunque in data antecedente alla sottoscrizione della Convenzione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all’art. 4, comma 4, lettera K) della l.r. n. 7/1997, nonché all’art. 44, comma 4, lettera b della Legge Regionale n. 7/2004.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Ecologia, Michele Losappio;
- vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell’Ufficio Inquinamento atmosferico, acustico e del suolo e del Dirigente del Servizio Ecologia;
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, tra Regione Puglia e ARPA Puglia per l’implementazione, la gestione e l’aggiornamento delle Banche dati sulle emissioni in atmosfera della Regione Puglia (INEMAR, CET, INES).

Inoltre, al fine di una gestione unitaria e integrata della qualità dell’aria:

- di istituire e attuare l’inventario regionale delle emissioni in atmosfera (INEMAR Puglia) previsto ai sensi del D.Lgs. 351/99 e s.m.i.;
- di dare atto che il Sistema INEMAR, quale strumento utilizzato dalle Regione per la gestione e l’aggiornamento dell’inventario delle emissioni, è un software fondamentale per il perseguimento degli obiettivi di conoscenza, di riduzione e di miglioramento della qualità dell’aria;

- di dare atto che il Catasto delle Emissioni Territoriale (CET) della Puglia quale strumento attraverso il quale le aziende presenti sul territorio regionali trasmettano annualmente, per via informatica (via web), i dati delle verifiche periodiche delle emissioni in atmosfera, oltre che le informazioni riguardanti il ciclo produttivo ed i punti di emissione ai sensi del D.Lgs. 152/06, in aggiunta alla trasmissione cartacea al soggetto autorizzatore;
- di affidare ad ARPA Puglia per il triennio 2009-11, l’implementazione, la gestione e l’aggiornamento dell’inventario delle Emissioni in atmosfera (INEMAR Puglia) attraverso l’utilizzo del Software INEMAR e l’aggiornamento del CET;
- di affidare ad ARPA Puglia per il triennio 2009-11, il mantenimento, la gestione e l’aggiornamento del CET Puglia Regione Puglia;
- di affidare ad ARPA Puglia l’attività di validazione delle dichiarazioni INES ai sensi del DM 23/11/01 e s.m.i.;
- di delegare il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia, ing. Antonello Antonicelli, ad impegnare la spesa con proprio atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario e comunque in data antecedente alla sottoscrizione della Convenzione;
- di affidare i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili per l’affidamento ad ARPA Puglia delle attività in oggetto e delle risorse previste al Dirigente del Servizio Ecologia, ovvero dagli altri dirigenti delegati con lo stesso presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Ecologia, secondo le rispettive competenze, di curare l’attuazione, ivi compresi gli adempimenti di natura contabile sulla Linea di intervento 6a del PROGRAMMA REGIONALE PER LA TUTELA DELL’AMBIENTE;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

prevenire o ridurre gli effetti dannosi dei fenomeni di inquinamento atmosferico sulla salute umana, e sull'ambiente nel suo complesso;

- la popolazione deve essere costantemente ed efficacemente informata sui livelli di qualità dell'aria e sulle emissioni delle sostanze inquinanti in atmosfera nel rispetto della normativa vigente;

- il D. Lgs. 351/99, recepimento della normativa comunitaria in materia di qualità dell'aria, assegna alle Regioni la competenza in materia di monitoraggio e risanamento della qualità dell'aria;

- alle Regioni ai sensi della lettera c) dell'art. 84 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state conferite le funzioni amministrative in materia di tenuta e aggiornamento degli inventari delle fonti di emissione della regione;

- che la Regione Puglia ai sensi dell'art. 3 della legge n. 6/99 e s.m.i. istitutiva dell'ARPA Puglia, per lo svolgimento delle funzioni in materia di prevenzione ed ambiente di rispettiva competenza, può avvalersi dell'A.R.P.A. in quanto Organo Tecnico;

- La Regione Puglia, con il Regolamento regionale 21 maggio 2008 ha adottato il proprio Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA);

- A.R.P.A. gestisce già, per conto della Regione, la Rete Regionale di Qualità dell'Aria validando e trasmettendo periodicamente i dati alla Regione e diffondendoli al pubblico;

- A.R.P.A. è Organo Tecnico della Regione Puglia con elevato grado di professionalità e competenza nella gestione delle attività inerenti la salvaguardia e della qualità dell'aria ambiente;

- **Richiamate le Convenzioni:**

- DGR N. 1073 del 19 novembre 2004 (Convenzione tra Regione, ARPA, e altri); in Particolare le linee d'azione "*b) Inventario delle emissioni*" ed "*e)Automazione dell'acquisizione dei dati di emissione dalle sorgenti industriali*", che hanno originato rispettivamente l'inventario regionale delle emissioni in atmosfera e il Catasto delle Emissioni Territoriali (CET) della Puglia (di seguito: "CET");
- DGR n. 128 del 14 febbraio 2006, di approvazione dello schema di Convenzione tra le Regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto e Puglia, Arpa del Friuli Venezia Giulia e Arpa della Lombardia finalizzata alla gestione e sviluppo del Software IN.EM.AR (*INventario EMISSIONi ARria*) ha nominato, in ragione alla qualifica di dirigente di ARPA Puglia, il dott. Roberto GIUA quale referente operativo della stessa Convenzione INEMAR;
- Il contratto (N.009838 di Rep. del 11 dicembre 2008) con il quale la Regione Puglia ha affidato alla società Project Automation S.p.A. il servizio di manutenzione della propria Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria (RRQA) ed ha trasferito ad ARPA Puglia la direzione tecnica della RRQA succitata;

- Richiamati:

- il D.L.vo 351/ 99 "Attuazione della direttiva 96/62 in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria", che impone all'allegato V, relativamente ai piani e programmi, che gli stessi, oltre ad essere resi disponibili al pubblico e agli organismi interessati, devono riportare tra le informazioni l'elenco delle

principali fonti di emissione responsabili dell'inquinamento (mappa) e la quantità totale di emissioni provenienti da queste fonti;

- il D.P.C.M. del 24.12.2002 (G.U. 04.01.2003, n.3) che ha integrato il Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) definito dalla Legge 70/1994 con la dichiarazione INES;
- il D.Lgs. 59/2005 di attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento all'art. 12, che ha individuato la Regione quale Autorità Competente deputata alla validazione delle Dichiarazioni del registro INES sui complessi IPPC di competenza locale.

- Dato atto che

i richiamati elenchi delle principali fonti di emissione responsabili dell'inquinamento e la quantità totale di emissioni provenienti da queste fonti rappresentano parti qualificate dell'inventario delle emissioni.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia deve detenere l'inventario regionale delle emissioni in atmosfera e provvedere al costante aggiornamento del medesimo anche ai fini dell'applicazione dell'art. 4 del D.M.261/02 che per i piani per il risanamento della qualità dell'aria ambiente stabilisce che gli stessi devono essere elaborati sulla base di "inventari delle emissioni di adeguata risoluzione spaziale e temporale ... aggiornati ed integrati";
- il Catasto delle Emissioni Territoriali della Puglia - CET unitamente al Sistema INEMAR e al Registro INES:

- consentono di migliorare lo stato della conoscenza in materia ambientale da parte degli Enti pubblici;
- rappresentano degli utili strumenti necessari per la valutazione dell'efficacia delle azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni;
- permettono di soddisfare agli obblighi nazionali e comunitari in materia di informazione ambientale sulla qualità dell'aria;
- supportano le attività di pianificazione locale ai fini della corretta allocazione delle attività produttive ad eventuale impatto ambientale;
- consentono la formulazione di modelli previsionali e diffusionali sullo stato della qualità dell'aria;
- sono necessari per l'implementazione e l'aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera;
- gli esperti di ARPA Puglia hanno attivamente partecipato e collaborato alla realizzazione dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera e partecipano in rappresentanza della Regione e di ARPA Puglia alle attività e agli incontri tecnici del Gruppo di Lavoro interregionale INEMAR (istituito nell'ambito della Convenzione INEMAR) sul miglioramento e lo sviluppo del sistema INEMAR acquisendo conoscenze specifiche sul sistema;
- ARPA Puglia nell'ambito delle proprie attività ha svolto finora l'attività di implementazione, gestione e aggiornamento delle suddette banche dati sulle emissioni in atmosfera e in particolare ha avviato l'attività di aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni con INEMAR al 2007;
- la prestazione professionale di A.R.P.A. in predicato è fuori dai compiti istituzionali di cui all'art. 4 della richiamata legge 6/99 e s.m.i.;

- la Regione Puglia, per la complessità della gestione delle predette banche dati (Inventari emissioni INEMAR, CET ed INES) intende avvalersi dell'elevata professionalità del proprio Organo Tecnico ARPA PUGLIA;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse e Finalità

Le premesse e gli allegati alla presente Convenzione costituiscono elementi integranti e inscindibili del presente provvedimento.

La presente Convenzione, per il conseguimento delle quali le PARTI concorrono, ciascuna in funzione e nei limiti del proprio ruolo, mediante la realizzazione di quanto indicato all'articolo 4 del presente provvedimento, ha le seguenti finalità generali:

- 1 - ottimizzare l'utilizzo delle risorse assentite nell'ambito del Programma regionale per la Tutela dell'Ambiente (PTTA), per mettere a disposizione della Regione Puglia tutti gli strumenti oggetto della presente convenzione necessari all'adempimento del proprio mandato istituzionale con un solido supporto conoscitivo, al fine di poter attuare politiche di pianificazione ambientale e di informazione al pubblico su tutto il territorio regionale;
- 2 - programmare azioni che evitino, in futuro, il ripetersi di situazioni di ritardo o non allineamento della Puglia rispetto ai partner e agli Enti di riferimento istituzionali;
- 3 - analizzare lo stato della qualità dell'aria attraverso l'elenco delle principali fonti di emissione responsabili dell'inquinamento e la quantità totale di emissioni provenienti da queste fonti;
- 4 - valutare lo stato della qualità dell'aria della Regione Puglia attraverso una valutazione integrata dell'inquinamento atmosferico integrando ai dati

sulle immissioni ricadenti sul territorio e sulla popolazione i dati e le informazioni riguardanti l'origine dell'inquinamento ossia le emissioni che lo generano;

Art. 2 – Durata

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa ed ha una durata di mesi 36.

In caso di necessità, la durata della convenzione può essere prorogata ovvero rinnovata d'intesa tra i sottoscrittori, nell'ambito della stessa previsione di spesa, ovvero a seguito di delibera della Giunta Regionale, in caso di ulteriore necessario impegno finanziario.

Art. 3 – Ruolo e impegni delle PARTI

La Regione Puglia

- garantisce le risorse economiche necessarie alla realizzazione della Convenzione a valere sulla quota della Linea 6a del PTTA;
- affida ad ARPA Puglia l'implementazione, la gestione e l'aggiornamento delle Banche dati sulle emissioni in atmosfera della Regione Puglia (Inventario emissioni INEMAR Puglia, Catasto delle Emissioni Territoriali (CET Puglia) e il Registro INES);
- autorizza, previo nulla osta del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia, l'accensione di rapporti di collaborazione tra ARPA e soggetti esterni, qualora se ne manifesti l'esigenza per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia;
- verifica la coerenza ed il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla convenzione.

ARPA Puglia

- provvede all'attuazione degli obiettivi indicati nelle linee operative di cui all'articolo 4;
- cura eventuali collaborazioni con terzi ai fini della realizzazione delle attività indicate nella Convenzione in accordo con il Dirigente del Servizio Ecologia;
- garantisce, al di fuori dei compiti già istituzionalmente in capo ad ARPA Puglia, il supporto tecnico alla Regione Puglia per le attività inerenti la tutela della qualità dell'aria con particolare riferimento ai rapporti con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed altri Enti pubblici;
- assicura la coerenza degli obiettivi fissati dalla Convenzione, delle azioni intraprese e dei prodotti alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- provvede all'espletamento delle proprie mansioni, mediante il proprio personale appositamente incaricato;
- garantisce il corretto utilizzo delle risorse economiche garantite dalla convenzione di cui all'art.5.

Art. 4 – Obiettivi

Gli obiettivi da realizzare sono:

- implementazione, gestione e aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera attraverso il Software INEMAR;
- mantenimento, gestione e aggiornamento del Catasto delle Emissioni Territoriali (CET) della Puglia;
- validazione annuale delle dichiarazioni del Registro INES di competenza

- regionale ai sensi D.M. 23/11/2001;
- diffusione delle informazione e dei dati sulle emissioni in atmosfera del territorio pugliese al pubblico e agli Enti;
 - predisposizione di una relazione annuale dettagliata sulle attività e sui risultati inerenti le singole banche dati (Inventario emissioni INEMAR, CET, Registro INES, Convenzione INEMAR) affidate ad A.R.P.A. Puglia con il presente provvedimento, da trasmettere all'Assessorato all'Ecologia della Regione entro il mese di aprile di ogni anno;
 - attività di studio e approfondimento, ove necessari, sulle emissioni in atmosfera originati da specifiche sorgenti inquinanti (Traffico veicolare, combustione di biomasse, ecc.);
 - redazione dell'elaborato finale sul triennio di intervento.

Art. 5 – Corrispettivi per l'attuazione della presente Convenzione

L'impegno finanziario complessivo è di €450.000/00 [€150.000/00 l'anno per il triennio (2009-11)] a valere sulla quota della Linea 6a del PTTA;

Le somme indicate, sono comprensive di I.V.A., ove dovuta, e di ogni altro onere fiscale sopportato dalle PARTI e saranno erogate, dalla regione, con le modalità di cui al successivo art.7.

Art. 6 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili dovranno essere certificate, sulla base di documenti che permettano l'identificazione dei costi reali sostenuti, derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc..) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto. Le spese devono essere effettivamente sostenute per la

realizzazione dell'intervento.

Art. 7 – Modalità di pagamento

Per l'attuazione della convenzione, le somme spettanti ad ARPA PUGLIA verranno corrisposte dal competente Assessorato regionale con le seguenti modalità:

- 50% dell'importo annuale in forma anticipata entro 30 giorni dalla data di efficacia operativa della convenzione;
- 50% dell'importo annuale alla consegna della prima relazione tecnica annuale relativa all'attuazione dell'intervento;
- 100% dell'importo annuale alla consegna della seconda relazione tecnica annuale relativa all'attuazione dell'intervento;
- saldo finale a completamento delle attività e a seguito dell'invio della terza relazione tecnica annuale relativa all'attuazione dell'intervento nonché della relazione finale relativa al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.4.

Gli importi indicati saranno corrisposti, da parte della Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente - con accrediti su:

ARPA c/c intestato a ARPA Puglia, Banca Popolare di Bari Filiale di Corso Cavour, 84 (70122) - Bari, coordinate bancarie (IBAN): IT83 R054 2404 2970 0000 0000 078;

Art. 8 – Proprietà degli elaborati

Tutti i dati, elaborati e quant'altro realizzato nell'ambito della convenzione restano in proprietà della Regione Puglia.

ARPA PUGLIA ha facoltà di uso dei dati e degli strumenti in oggetto per fini istituzionali, con facoltà di condivisione con Enti Pubblici previo nulla

osta dell'Assessorato all'Ecologia della Regione.

Art. 9 – Inadempimenti del contratto

Nel caso in cui ARPA PUGLIA, nel corso della collaborazione si ritiri dall'impegno assunto con la Regione Puglia, Le competerà il compenso per la sola prestazione parziale fornita.

Art. 10 – Modifiche

Eventuali modifiche della presente Convenzione dovranno essere concordate fra le PARTI e dovranno risultare da atto scritto.

Le PARTI, al fine dell'ottimale realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 4, potranno di comune accordo coinvolgere altri soggetti pubblici e privati.

Art. 11 – Controversie

Per qualsiasi controversia, di natura tecnica o amministrativa, riferita alla interpretazione ed alla esecuzione della presente convenzione, insorta in itinere o al termine dell'incarico oggetto del presente atto, le parti, concordemente, si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie, contrariamente dichiarano competente il Foro di Bari.

Art. 12 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dagli articoli che precedono, si intendono applicabili alla presente Convenzione tutte le norme di Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

Art. 13 – Adempimenti

La presente convenzione, immediatamente vincolante per le parti, non è soggetta a controllo ai sensi della Legge 08/06/1990 n° 142 e s.m.i. ed è redatta su n. 12 fogli in tre originali, dei quali uno per l'Assessorato Regionale all'Ambiente, uno per l'A.R.P.A. Puglia, che sottoscrivono la

presente convenzione per accettazione, uno per l'Assessorato regionale Affari Generali Ufficio Contratti e Appalti per la repertoriazione.

Le Parti convengono che la presente convenzione, redatta in numero 12 copie, ad un unico effetto è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a termine dell'art. 5 del DPR 131/86 in quanto le disposizioni contenute sono relative ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, li _____

Regione Puglia

A.R.P.A Puglia
